

Comunicato stampa

Incontro sulla petizione "Ridateci l'aria"

Misure e impegno del Consiglio di Stato contro l'inquinamento

Bellinzona, 13 aprile 2006. Si è svolto giovedì a Bellinzona il secondo incontro sulle misure richieste con la petizione "Ridateci l'aria", inoltrata nel giugno 2005 con oltre 15'500 firme. L'on. Consigliere di Stato Marco Borradori e i suoi collaboratori hanno illustrato i passi compiuti dal Governo e dall'amministrazione cantonale per soddisfare le principali richieste della petizione. In particolare è ormai pronto per la consultazione il nuovo Piano di risanamento dell'aria (PRA), che dovrebbe essere adottato in autunno dal Consiglio di Stato.

La consultazione interna all'amministrazione sul PRA è ormai conclusa e ha permesso di coordinare le misure proposte con la pianificazione del territorio. Il documento sarà ora messo in consultazione generale e dovrebbe essere adottato dal Governo cantonale entro la fine di ottobre.

Un altro sforzo importante del Dipartimento del territorio ha interessato i grandi generatori di traffico (centri commerciali, ecc.), per i quali è stato creato un apposito gruppo di lavoro. Al contempo sono state bloccate diverse domande per nuovi insediamenti nelle zone interessate da forti flussi di traffico come il Pian Scairolo, San Martino (Mendrisio) o Sant'Antonino.

Il Cantone si è anche espresso in favore dell'introduzione del filtro antiparticolato per i motori diesel e attende ora le decisioni in merito del Consiglio federale. A livello cantonale sarà presentato entro la fine dell'estate il messaggio sugli "ecoincentivi", che passerà quindi al vaglio del Gran consiglio. Si tratta di un adattamento dell'imposta di circolazione in modo da favorire i veicoli meno inquinanti e penalizzare quelli più dannosi.

Il limite dei 100 km/h nel Mendrisiotto, chiesto a Berna per ridurre l'inquinamento atmosferico in una delle zone più colpite, si urta finora al "no" dell'Ufficio federale delle strade, sebbene il Consigliere federale Leuenberger abbia lasciato trasparire la sua disponibilità a entrare in materia. Sui limiti temporanei in caso di forte inquinamento c'è un accordo fra i cantoni latini in caso di alti valori d'ozono (smog estivo), mentre non c'è convergenza su questa misura per lottare contro le polveri sottili (smog invernale). I direttori cantonali dell'ambiente si riuniranno il 20 aprile a Berna con l'intento di adottare misure coordinate fra i Cantoni.

A fine maggio, infine, il Dipartimento del territorio presenterà il suo bilancio della lotta contro l'inquinamento dell'aria nonché le misure adottate per promuovere i trasporti pubblici. I promotori della petizione "Ridateci l'aria" hanno preso atto con soddisfazione del fatto che le richieste della petizione non sono rimaste lettera morta. Un nuovo incontro è previsto per il mese di ottobre.

SOS Mendrisiotto ambiente, WWF Svizzera italiana, Associazione Traffico e Ambiente, Medici per l'ambiente, sezione Ticino